

Oggetto Ridefinizione ed attribuzione della posizione organizzativa caratterizzata da contenuti di Alta Professionalità denominata "Responsabile U.O. TPL automobilistico e tranviario"

Determinazione del direttore generale

Decisione

Il direttore Cesare Paonessa, nell'ambito della propria competenza¹, determina di:

1. ridefinire la Posizione Organizzativa caratterizzata da contenuti di Alta Professionalità denominata "Responsabile U.O. TPL automobilistico e tranviario" nell'ambito del servizio "Servizi alla Mobilità" dell'Area Pianificazione e controllo, con decorrenza dal 1/5/2019 (Allegato A);
2. di definire, il valore della retribuzione di posizione secondo quanto indicato nell'Allegato B e nel valore massimo del 30% di tale importo, il valore massimo della retribuzione di risultato da corrispondere a seguito di valutazione annuale²;
3. di attribuire, con decorrenza 01/05/2019, e sino al 30/04/2022 la posizione di cui al punto 1 all'ing. Giuseppe Richiardi, Funzionario tecnico a tempo indeterminato, inquadrato in Cat D, posizione economica D6.

Motivazione

L'Agenzia ha l'obiettivo di promuovere la mobilità sostenibile in ambito regionale ottimizzando i servizi di trasporto pubblico locale, mediante, tra l'altro:

- a) il coordinamento delle strategie di sviluppo del sistema della mobilità per bacini o ambiti territoriali omogenei;
- b) la programmazione del materiale rotabile e delle tecnologie di controllo, della quantità e qualità del servizio, e delle risorse per la gestione e gli investimenti del sistema di trasporto collettivo;
- c) l'amministrazione del sistema delle tariffe, dei finanziamenti degli Enti consorziati, dei contratti con le aziende affidatarie di servizi alla mobilità, dei rapporti di comunicazione e informazione con i cittadini;
- d) la rendicontazione dei risultati di investimento e di gestione conseguiti;
- e) la promozione del miglioramento continuo del servizio alla mobilità;

Obiettivo primario dell'Agenzia è stabilire e mantenere il coordinamento dei servizi di trasporto pubblico su gomma in relazione a quelli su ferro e realizzare un sistema di trasporto pubblico locale unitario in grado di:

- assicurare omogeneità sul territorio regionale mediante la programmazione di servizi equi;
- soddisfare, in via prioritaria, la mobilità sistematica e quella legata ai servizi di interesse sociale;
- ottimizzare gli orari e le frequenze;

- migliorare la qualità e l'efficienza dei servizi, mediante la loro razionalizzazione, la minimizzazione delle sovrapposizioni fra servizi automobilistici e fra tali servizi e quelli ferroviari, privilegiando la rete ferroviaria principale quale asse portante del sistema regionale dei trasporti;
- assicurare lo sviluppo dell'intermodalità e l'integrazione dei servizi.

L'Agenzia ha assunto tutte le funzioni in materia di trasporto pubblico locale degli Enti aderenti con particolare riguardo, tra l'altro, a:

- a) il coordinamento del sistema della mobilità nei bacini e negli ambiti territoriali omogenei, e del piano dei trasporti, oltre alla verifica di coerenza e di attuazione dei piani urbani della mobilità redatti dagli Enti aderenti;
- b) la programmazione unitaria ed integrata, in coerenza con la programmazione regionale ed in particolare con il programma triennale dei servizi di trasporto pubblico locale, con l'obiettivo di definire:
 - la rete e l'offerta dei servizi di competenza e le relative modalità di svolgimento;
 - le aree a domanda debole e le modalità di effettuazione dei servizi minimi a carattere sociale in tali ambiti;
 - la ripartizione delle risorse da destinare all'esercizio dei servizi, specificando l'entità di quelle messe a disposizione dai singoli Enti consorziati;
 - la programmazione operativa dei servizi che interessano destinazioni poste al di fuori del territorio di competenza del bacino, previo parere degli altri bacini interessati e, per le destinazioni poste al di fuori del territorio regionale, degli altri enti interessati;
 - le modalità di integrazione tra i servizi di trasporto pubblico locale e le altre forme di mobilità sostenibile;
 - le strategie di comunicazione e di diffusione delle informazioni all'utenza riguardanti iniziative a carattere locale; la promozione delle attività necessarie ad assicurare un processo di costante miglioramento del servizio di trasporto pubblico e della mobilità;
- c) la predisposizione dei bandi e la gestione delle procedure concorsuali per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale di competenza, in proprio e su delega delle province, in conformità con quanto previsto in materia di clausole sociali; la gestione dei relativi contratti di servizio, la vigilanza e i poteri sanzionatori;
- d) la stipula, assieme agli enti locali interessati che lo richiedano, dei contratti di servizio, con i soggetti aggiudicatari o affidatari, a seguito dell'espletamento, ai sensi dell'art. 5 comma 1 bis della l.r. 1/2000, di gare con procedura ad evidenza pubblica o di altra forma di affidamento prevista dalla normativa comunitaria e nazionale vigente.
- e) la gestione delle risorse finanziarie conferite dagli Enti aderenti.
- f) la gestione delle risorse finanziarie, reperite anche attraverso forme integrative di finanziamento dei servizi di trasporto pubblico locale;
- g) il monitoraggio, negli ambiti o bacini territoriali individuati dalla Regione:
 - della mobilità e controllo di efficienza ed efficacia dei servizi di trasporto pubblico locale automobilistici e ferroviari e delle infrastrutture e della qualità percepita, con particolare attenzione all'integrazione con i servizi ferroviari;
 - della quantità e della qualità dei servizi, attraverso l'utilizzo di strumenti che favoriscano l'acquisizione dei dati e delle informazioni necessari e la loro accessibilità da parte degli Enti consorziati;

- h) la promozione, in coerenza con gli indirizzi regionali, dello sviluppo della mobilità sostenibile e, quindi, la progettazione e l'organizzazione di iniziative finalizzate all'integrazione fra il trasporto pubblico locale e i relativi servizi complementari [quali, a mero titolo esemplificativo, i servizi in area a domanda debole, i parcheggi e la sosta, i servizi di collegamento tra i parcheggi di interscambio e i centri di interesse collettivo, l'accesso ai centri urbani e i relativi sistemi e tecnologie di informazione e controllo, le reti telematiche di centralizzazione e controllo dei servizi];
- i) la gestione operativa della politica tariffaria regionale da attuarsi anche tramite la progressiva estensione del sistema di bigliettazione elettronica integrata (Bip);
- j) lo svolgimento delle funzioni relative alla vigilanza, sicurezza e alla regolarità dei servizi effettuati con autobus, all'idoneità dei percorsi e all'ubicazione delle fermate, in relazione anche alle caratteristiche dei veicoli da impiegare;
- k) l'autorizzazione all'immissione e distrazione dei mezzi nell'ambito dei servizi di trasporto pubblico locale e la certificazione dei servizi svolti "fuori linea" con mezzi non contribuiti.

Il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi prevede, all'articolo 3, l'articolazione della struttura organizzativa dell'Agenzia in Direzioni (Aree) e Servizi e che i servizi possono essere articolati in unità operative.

Nell'ambito del servizio "Servizi alla Mobilità" dell'Area Pianificazione e Controllo, con determinazione n. 140 del 17/06/2004 è stata istituita la posizione organizzativa denominata "Responsabile U.O. TPL automobilistico e tranviario"³.

Sulla base dei giudizi espressi sui fattori di valutazione economica della posizione (competenza, problem solving, incidenza sui risultati), esposti nella scheda di valutazione, è stato definito l'importo della posizione nonché la retribuzione massima di risultato.

La titolarità della posizione è stata conferita sin dall'inizio, con la citata determinazione n. 140/2004 all'ing. Giuseppe Richiardi e, da ultimo, con determinazione n. 197/2016 del 10/05/2016 per un periodo di tre anni decorrenti dal 13/05/2016.

L'incarico è stato conferito sulla base dei criteri generali concordati con le rappresentanze sindacali per l'assegnazione delle posizioni organizzative⁴, tenuto conto:

- dei *curricula* professionali posseduti dai dipendenti dell'Agenzia;
- delle risultanze dello specifico colloquio intervenuto con l'interessato⁵.

L'incarico in questione era in atto alla data di sottoscrizione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Funzioni locali - Periodo 2016-2018, sottoscritto il 21 maggio 2018.

Il citato CCNL Funzioni locali ha innovato la materia delle posizioni organizzative e, all'art. 13, comma 3, ha previsto un periodo transitorio nel corso del quale gli incarichi di posizione organizzativa di cui all'art. 8 del CCNL 31 marzo 1999 e all'art. 10 del CCNL 22 gennaio 2004, già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell'art 14 e, comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del nuovo CCNL (ovvero non oltre il 20/5/2019)⁶.

Con deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 10/2019 del 26/03/2019 sono stati approvati i "Criteri per il conferimento e la revoca delle posizioni organizzative" e il "Sistema di graduazione delle posizioni organizzative".

In relazione ai predetti "Criteri per il conferimento e la revoca delle posizioni organizzative", vista l'attuale struttura organizzativa dell'Agenzia e tenuto conto del personale attualmente in servizio, si ritiene di procedere alla ridefinizione della Posizione Organizzativa caratterizzata da contenuti di Alta Professionalità denominata "Responsabile U.O. TPL automobilistico e tranviario" come descritto nell'Allegato A.

Ai sensi dell'articolo 10 del documento "Criteri per il conferimento e la revoca delle posizioni organizzative" si provvede alla pesatura del valore della posizione utilizzando il "Sistema di graduazione delle posizioni organizzative" nonché degli elementi generali di valutazione ivi contenuti. La pesatura della posizione è riportata nell'Allegato B.

Sulla base dei predetti "Criteri per il conferimento e la revoca delle posizioni organizzative", ed in particolare, richiamato l'articolo 4, comma 2, tenuto conto, rispetto alle funzioni ed attività da svolgere, della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e delle capacità professionali ed esperienza acquisita dal personale, l'ing. Giuseppe RICHIARDI Funzionario tecnico a tempo indeterminato, inquadrato in Cat D, posizione economica D6 è in possesso delle professionalità necessarie potendo quindi essere incaricato nella titolarità della posizione di cui trattasi per un periodo di 36 mesi a decorrere dal 1/05/2019 e sino al 30/04/2022.

Applicazione

Gli oneri derivanti dall'adozione del presente provvedimento sono riassunti nella tabella di cui all'Allegato C.

La spesa relativa alla retribuzione di posizione ed alla retribuzione di risultato, con relativi oneri per l'anno 2019 e riproporzionata al periodo, trova copertura con negli impegni di spesa assunti negli appositi capitoli⁷.

Il direttore generale
Cesare Paonessa

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)

Torino, lì 30 aprile 2019

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

A norma dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e degli art. 32 e 33 del "Regolamento di contabilità".

Data 30 aprile 2019	Il direttore generale Cesare Paonessa
---------------------	--

¹ Ai sensi degli artt. 107, 182 e 183 del T.U.E.L. approvato con D.Lvo n. 267 del 18/08/2000, dell'art. 18 comma 3 dello Statuto dell'Agenzia della mobilità piemontese, dell'art. 29 del "Regolamento di contabilità" approvato con deliberazione n. 3/2 dall'Assemblea consortile nella seduta del 29 settembre 2005, nonché ai sensi del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Agenzia, come da allegato B della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1/2 del 16 gennaio 2004. Il Consiglio di amministrazione dell'Agenzia, con deliberazione n. 42 del 22 dicembre 2017, ha incaricato l'ing. Cesare Paonessa direttore generale dell'Agenzia della mobilità piemontese. Inoltre, ai sensi della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 1 marzo 2013, l'ing. Cesare Paonessa esercita le funzioni che lo Statuto e i Regolamenti attribuiscono al Segretario dell'Agenzia

² Ai sensi dell'articolo 8 dei Criteri per il conferimento e la revoca delle posizioni organizzative, approvati con deliberazione del CdA 10/2019 DEL 26/03/2019, l'importo della retribuzione di risultato può essere incrementato:

- *“per gli incarichi ad interim, alla posizione organizzativa incaricata, nell'ambito della retribuzione di risultato, spetta un ulteriore importo pari ad un minimo del 15% ed un massimo del 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per la posizione organizzativa oggetto dell'incarico ad interim. Nella definizione delle citate percentuali l'ente tiene conto della complessità delle attività e del livello di responsabilità connessi all'incarico attribuito nonché del grado di conseguimento degli obiettivi.*
- *Eventuali risparmi ottenuti a seguito dell'erogazione delle retribuzioni di risultato vengono liquidati alle posizioni organizzative classificate nella fascia di punteggio più alta.”*

³ La posizione organizzativa è stata istituita con determinazione del direttore generale n. 140 del 17/06/2004 ed è stata ridefinita con determinazione n. 87 del 02/03/2017.

⁴ Criteri generali concertati con le OO.SS. il 03/06/2004

⁵ Il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi – art. 26 comma 3: *“L'incarico a personale assunto a tempo indeterminato, con rapporto di lavoro a tempo pieno, inquadrato nella categoria D del contratto degli enti locali, con le seguenti modalità:*

- *verifica del possesso di adeguata professionalità del candidato all'incarico: il direttore generale ed il dirigente responsabile del servizio nel cui ambito è istituita la posizione organizzativa definiscono le caratteristiche professionali richieste e valutano l'adeguatezza dei curricula posseduti dai soggetti che si candidano all'incarico, acquisendo eventualmente ulteriori approfondimenti mediante colloquio diretto.*
- *trasparenza nella scelta del destinatario dell'incarico: il direttore generale ed il dirigente competente, comparati i curriculum e svolti i colloqui con gli interessati, individuano il destinatario dell'incarico, motivando la scelta con riferimento alle esigenze connesse alla realizzazione dei programmi e dei progetti assegnati dagli organi politici ed all'attività istituzionale.*
- *coerenza della durata dell'incarico con il tempo di raggiungimento dei risultati: il direttore generale e il dirigente competente formalizzano il conferimento dell'incarico di posizione organizzativa con propria determinazione, definendo la durata dell'incarico medesimo con riferimento agli elementi che consentono la verifica del raggiungimento degli obiettivi e dei progetti assegnati e comunque per un periodo comprendente almeno un intero arco annuale, al fine di consentire l'acquisizione di adeguati elementi di valutazione.*

I predetti criteri sono frutto della procedura di concertazione avviata dall'Agenzia con nota prot. 125/2003

⁶ Sulla materia è intervenuta anche l'ARAN con due Orientamenti applicativi CFL6 del 02/08/2018 e CFL7 del 07/09/2018. In quest'ultimo l'ARAN precisa che *“(...) tutti gli incarichi di posizione organizzativa (...), già conferiti e ancora in atto, anche se con scadenza successiva al 20.5.2019, ivi compresi anche quelli eventualmente attribuiti dopo il 21.5.2018, nel regime transitorio, per fronteggiare specifiche esigenze organizzative degli enti, proseguono e possono essere anche prorogati (nel caso di scadenza medio tempore) fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative (modifica dei contenuti delle precedenti posizioni organizzative in relazione al nuovo assetto delineato dal CCNL; graduazione delle stesse sulla base anche dei nuovi criteri previsti dalle parti negoziali; diversa disciplina delle modalità di determinazione della retribuzione di posizione e di risultato; determinazione dei nuovi criteri generali per il conferimento e revoca degli incarichi), e, comunque, trascorso un anno dalla data di sottoscrizione del CCNL. Pertanto, anche nell'ipotesi prospettata, si ritiene che gli incarichi in atto scadano comunque entro la data del 20.5.2019.*

⁷ Con riferimento alla retribuzione di risultato ai fini dell'impegno di spesa si applica il principio contabile di cui all'Allegato 4/2 al decreto legislativo n. 118/2011 (principio 5.2): *“Le spese relative al trattamento accessorio e premiante liquidate nell'esercizio successivo a quello a cui si riferiscono sono stanziare e impegnate in tale esercizio.”*